

# Background

29-05-2019 - 15:59

N. di riferimento: 20190528BKG53306



Parlamento europeo

---

## Domande frequenti sulla transizione dall'ottava alla nona legislatura del Parlamento europeo

**Cosa succede dopo le elezioni europee? Qual è l'ordine del giorno della prima sessione del nuovo Parlamento? Le risposte a queste e altre domande frequenti sono contenute in questo documento**

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare la [cartella stampa delle elezioni](#)

### Contatti

---

Marjory VAN DEN BROEKE

Capo dell'unità del portavoce e portavoce aggiunto del PE

☎ (+32) 2 284 43 04 (BXL)

☎ (+33) 3 8817 4336 (STR)

☎ (+32) 498 98 35 86

✉ [marjory.vandenbroeke@europarl.europa.eu](mailto:marjory.vandenbroeke@europarl.europa.eu)

---

# Qual è l'ordine del giorno della sessione costitutiva della 9a legislatura (dal 2 al 4 luglio 2019)?

- elezione del nuovo Presidente
- elezione dei vicepresidenti e dei questori
- costituzione delle commissioni parlamentari

**Con le elezioni europee del 23-26 maggio, i cittadini dell'UE hanno eletto i nuovi membri del Parlamento europeo (MEP). I nuovi eletti, che rappresenteranno i cittadini UE fino al 2024, si riuniranno nella sessione plenaria costitutiva del Parlamento europeo dal 2 al 4 luglio. Elegeranno quindi il Presidente, 14 vicepresidenti e cinque questori.**

Decideranno inoltre la composizione numerica delle commissioni parlamentari permanenti e delle sottocommissioni, dando così il via alla nuova (nona) legislatura. Nelle settimane successive, le commissioni parlamentari si riuniranno per la prima volta per eleggere i rispettivi presidenti e vicepresidenti.

.

# Perché la prima sessione inizierà di martedì?

**Il Regolamento del Parlamento prevede che il Parlamento si riunisca il primo martedì successivo al mese successivo alle elezioni europee (articolo 146, paragrafo 2, del Regolamento).**

*Articolo 146: Convocazione del Parlamento*

- 1. In conformità dell'articolo 229, primo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Parlamento si riunisce di pieno diritto il secondo martedì di marzo di ogni anno e decide in modo sovrano circa la durata delle interruzioni della sessione.*
- 2. Inoltre il Parlamento si riunisce di pieno diritto il primo martedì successivo alla scadenza del termine di un mese dalla fine del periodo di cui all'articolo 10, paragrafo 1, dell'Atto del 20 settembre 1976.*
- 3. La Conferenza dei presidenti può modificare la durata delle interruzioni fissate in conformità del paragrafo 1 con decisione motivata presa almeno quindici giorni prima della data precedentemente stabilita dal Parlamento per la ripresa della sessione. Tale data per la ripresa della sessione non può essere posticipata di più di quindici giorni.*
- 4. Sentita la Conferenza dei presidenti, il Presidente convoca, in via eccezionale, il Parlamento su richiesta della maggioranza dei deputati che lo compongono o su richiesta della Commissione o del Consiglio.*
- 5. È inoltre facoltà del Presidente, con l'accordo della Conferenza dei presidenti, convocare il Parlamento in via eccezionale in caso di urgenza.*

# Chi presiede la prima seduta?

La seduta in cui viene eletto un nuovo Presidente è presieduta dal Presidente uscente o, qualora ciò non fosse possibile, da uno dei vicepresidenti uscenti (da determinare in base al loro ordine di precedenza) o, in assenza di uno di essi, dal deputato che ha esercitato la carica più a lungo.

Il Parlamento europeo elegge il suo Presidente tra i suoi membri.

### *Articolo 14: Presidente*

- 1. Nella seduta di cui all'articolo 146, paragrafo 2, così come in ogni altra seduta dedicata all'elezione del Presidente e dell'Ufficio di presidenza, il Presidente uscente o, in sua assenza, un vicepresidente uscente identificato sulla base dell'ordine di precedenza o, in sua assenza, il deputato che ha esercitato il mandato per il periodo più lungo assume le funzioni di Presidente fino alla proclamazione dell'elezione del Presidente.*
- 2. Sotto la presidenza del deputato che svolge temporaneamente la funzione di Presidente a norma del paragrafo 1 non può aver luogo alcuna discussione il cui oggetto sia estraneo all'elezione del Presidente o alla verifica dei poteri in conformità dell'articolo 3, paragrafo 2. Qualsiasi altra questione attinente alla verifica dei poteri sollevata durante la sua presidenza è deferita alla commissione competente.*

# Come viene eletto il Presidente?

I candidati alla presidenza possono essere presentati da un gruppo politico o da 1/20 dei deputati, ossia 38 deputati (**soglia minima** introdotta dal regolamento rivisto). L'elezione si svolge a scrutinio segreto (**articolo 15** del regolamento).

I deputati votano indicando il candidato che preferiscono su schede elettorali e le collocano in un'urna. Il processo è seguito da otto scrutatori, scelti a sorte tra i deputati. Per essere eletto, un candidato deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti validi espressi, ossia il 50% più uno (**articolo 16** del regolamento).

Le schede bianche o nulle non vengono conteggiate per il calcolo della maggioranza richiesta. Se nessun candidato è eletto al primo turno di votazione, lo stesso o altri candidati possono essere nominati per un secondo turno, alle stesse condizioni. Ciò può essere ripetuto in un terzo turno, se necessario, sempre con le stesse regole.

Se al terzo scrutinio non viene eletto nessuno, i due candidati con il punteggio più alto di quel turno passano al quarto scrutinio, dove vince quello che riceve il maggior numero di voti. Il Presidente neoeletto assume quindi la presidenza e può pronunciare un discorso di apertura prima di presiedere l'elezione di vicepresidenti e questori.

.

# Come vengono eletti vicepresidenti e questori?

**Successivamente all'elezione del Presidente, il Parlamento eleggerà gli altri due principali organi politici necessari al funzionamento delle attività parlamentari, nel seguente ordine: i 14 vicepresidenti e i 5 questori.**

Le nomine sono effettuate sulla stessa base del Presidente (articolo 15 del regolamento). I 14 vicepresidenti sono eletti in un unico scrutinio a maggioranza assoluta dei voti espressi. Se il numero di vincitori è inferiore a 14, si procede ad una seconda votazione per assegnare i seggi restanti alle stesse condizioni. Se è necessaria una terza votazione, è sufficiente la maggioranza semplice per riempire i seggi restanti. ([articolo 17](#) del regolamento)

L'ordine di precedenza dei vicepresidenti viene stabilito dall'ordine in cui vengono eletti e, in caso di parità di voti, dall'età. Se votati per acclamazione, l'ordine di precedenza è determinato da un voto a scrutinio segreto.

L'elezione dei questori segue la stessa procedura dell'elezione dei vicepresidenti. In pratica, i gruppi politici mirano a garantire che vicepresidenti e questori riflettano ampiamente la composizione numerica dei gruppi e tengano conto dei risultati dell'elezione del Presidente.

# Quando si saprà a quale commissione viene nominato un deputato?

**Nella seduta costitutiva (2-4 luglio), il Parlamento deciderà anche la composizione numerica delle sue commissioni parlamentari, sulla base di una proposta della Conferenza dei Presidenti (CoP). La proposta della CoP viene sottoposta all'approvazione in Plenaria (a maggioranza semplice).**

Le nomine saranno decise dai gruppi politici e annunciate in Plenaria durante la prima sessione (senza votazione, in base [all'appendice del Regolamento](#) del Parlamento). Le commissioni si riuniranno la settimana successiva per le loro riunioni costitutive, al fine di eleggere presidenti e vicepresidenti, che rimarranno in carica per 2 anni e mezzo.

Le commissioni parlamentari modificano le proposte legislative mediante l'adozione di relazioni, propongono emendamenti in Plenaria e nominano i deputati responsabili per i negoziati con il Consiglio sulla legislazione UE. Adottano inoltre relazioni d'iniziativa, organizzano audizioni con esperti e controllano gli altri organi e istituzioni dell'UE.

.

# Di quanti membri saranno composte le commissioni?

Nell'ottava legislatura, una commissione parlamentare era composta da 25 a 73 membri titolari e da un numero equivalente di sostituti. La composizione numerica delle commissioni per la nona legislatura sarà decisa nella prima sessione plenaria, sulla base di una proposta della Conferenza dei Presidenti.

.



# Ci sono altre commissioni?

**Il Parlamento può anche istituire sottocommissioni e commissioni speciali temporanee per trattare questioni specifiche. Può inoltre istituire delle commissioni d'inchiesta, per indagare su presunte violazioni o su casi di cattiva amministrazione del diritto comunitario.**

### **Le commissioni speciali nel periodo 2014-2019**

- TAXE - Decisioni anticipate in materia fiscale (tax ruling) e altre misure analoghe per natura o effetto (I lavori della commissione speciale sono stati chiusi il 30 novembre 2015)
- TAX2 - Decisioni anticipate in materia fiscale (tax ruling) e altre misure analoghe per natura o effetto (I lavori della commissione speciale sono stati chiusi il 2 agosto 2016)
- TAX3 - Reati finanziari, evasione fiscale ed elusione fiscale (I lavori della commissione speciale sono stati chiusi il 28 marzo 2019)
- TERR - Terrorismo (I lavori della commissione speciale sono stati chiusi il 14 novembre 2018)
- PEST - Procedura di autorizzazione dei pesticidi da parte dell'Unione (I lavori della commissione speciale sono stati chiusi il 12 dicembre 2018)

### **Le commissioni d'inchiesta nel periodo 2014-2019**

- EMIS - Misurazione delle emissioni nel settore automobilistico (I lavori della commissione si sono conclusi il 4 aprile 2017)
- PANA - Riciclaggio di denaro, elusione fiscale ed evasione fiscale (I lavori della commissione si sono conclusi il 13 dicembre 2017)

Nella fase di conciliazione viene istituito un comitato di conciliazione. La conciliazione è la terza e ultima fase della "procedura legislativa ordinaria" (nota anche come "codecisione"). La procedura di conciliazione è avviata se il Consiglio non approva tutti gli emendamenti adottati dal Parlamento in seconda lettura.

Il Comitato di conciliazione è composto da due delegazioni: la delegazione del Consiglio, composta da un rappresentante di ciascuno Stato membro (i ministri o i loro rappresentanti) e la delegazione del Parlamento, composta da un numero uguale di deputati europei. Il Comitato di conciliazione è responsabile dell'elaborazione di un "progetto comune", che deve essere approvato sia dal Parlamento che dal Consiglio.

.

# Chi presiede le commissioni?

Nelle loro riunioni costitutive, le commissioni parlamentari eleggono tra i suoi membri titolari un presidente e fino a quattro vicepresidenti, che insieme costituiscono l'"ufficio di presidenza delle commissioni", per un mandato di due anni e mezzo. La composizione politica delle commissioni riflette quella dell'Aula.

.

# Chi coordina i lavori delle commissioni?

I presidenti di commissione coordinano i lavori di tutte le commissioni tramite la [Conferenza dei Presidenti di Commissione \(CPC\)](#).

.

# Cosa sono i gruppi politici e come si formano?

- un gruppo politico deve essere composto da almeno 25 deputati europei eletti in almeno un quarto degli Stati membri (ossia almeno 7).
- con la costituzione di un gruppo, i deputati accettano per definizione di avere affinità politica - nella dichiarazione inviata al Presidente è inclusa una dichiarazione politica che definisce lo scopo del gruppo e ne definisce le finalità.
- i negoziati inizieranno a partire dal 27 maggio
- per essere riconosciuti dal 2 luglio, i gruppi politici devono notificare la loro composizione entro il 1° luglio
- un gruppo politico può essere creato in ogni momento nel corso della legislatura

.

# Quali sono i requisiti per costituire un gruppo politico?

Dopo le elezioni, i deputati formano i gruppi politici, che riuniscono **deputati europei provenienti da diversi Stati membri** sulla base delle loro affinità politiche. I gruppi possono anche essere costituiti successivamente, durante il mandato del Parlamento. Al termine dell'ottava legislatura, vi sono 8 gruppi politici al Parlamento europeo.

Per ottenere lo status formale di gruppo politico, un gruppo deve essere costituito da almeno 25 deputati, eletti in almeno un quarto degli Stati membri (ossia almeno 7). I deputati possono appartenere a un solo gruppo politico. La costituzione di un gruppo politico deve essere notificata al **Presidente del Parlamento** con una dichiarazione in cui si specificano il nome del gruppo, i suoi membri e il suo ufficio di presidenza, e una dichiarazione politica, nella quale si delineano le finalità del gruppo.

Di norma, il Parlamento non valuta l'affinità politica dei membri di un gruppo. Attraverso la formazione di un gruppo, i deputati accettano implicitamente di condividere l'affinità politica. Soltanto quando questa è negata dai deputati europei interessati è necessario che il Parlamento valuti se il gruppo è stato effettivamente costituito rispettando il regolamento.

.

# Come sono finanziati i gruppi politici?

**I gruppi politici possono assumere personale e sono dotati di strutture amministrative finanziate dal bilancio del Parlamento. L'Ufficio di presidenza del Parlamento stabilisce le regole per la gestione e il controllo di tali fondi e strutture. I fondi a disposizione dei gruppi sono destinati non solo a coprire i costi amministrativi e operativi del personale di un gruppo, ma anche a sostenere i costi delle attività politiche e di informazione in relazione alle attività politiche dell'Unione europea.**

Il bilancio non può essere utilizzato per finanziare alcuna forma di campagna elettorale europea, nazionale, regionale o locale, né per finanziare i partiti politici a livello nazionale ed europeo o i loro organismi dipendenti.

Non tutti i deputati al Parlamento europeo fanno parte di un gruppo. Quelli che non lo fanno, sono chiamati "non iscritti". Hanno diritto al personale e godono di diritti in base alle regole stabilite dall'Ufficio di presidenza.

.

# Chi sono i presidenti dei gruppi politici e come vengono eletti?

Nell'ottava legislatura del Parlamento europeo vi sono 8 gruppi politici, ciascuno dei quali elegge il proprio o i propri presidenti. I presidenti e il [Presidente del PE formano la Conferenza dei presidenti del PE](#). La [Conferenza dei Presidenti](#) è competente per l'organizzazione dei lavori del Parlamento e per la programmazione legislativa, decide in merito all'attribuzione delle competenze e alla composizione delle commissioni e delle delegazioni ed è responsabile per le relazioni con le altre istituzioni dell'UE, con i parlamenti nazionali e con i paesi non appartenenti all'UE.

.

# Chi sono i coordinatori dei gruppi politici nelle commissioni e come sono eletti?

I gruppi politici eleggono i "coordinatori" per le commissioni parlamentari, che rappresentano il leader politico di ciascun gruppo all'interno di ogni commissione. Essi coordinano il punto di vista del loro gruppo sui temi all'esame della commissione e, insieme al presidente e ai vicepresidenti, organizzano il lavoro della commissione.

.



# Verifica dei nuovi deputati

Le credenziali dei nuovi deputati sono verificate per accertare **che non rivestano funzioni incompatibili con il loro mandato**. Le funzioni "incompatibili" includono l'appartenenza al governo o al parlamento di uno Stato membro dell'UE, alla Commissione europea, alla Corte di giustizia, al consiglio di amministrazione della Banca centrale, alla Corte dei conti o alla Banca europea per gli investimenti. Neppure i funzionari in attività presso le istituzioni europee o gli organi istituiti dai trattati dell'Unione per gestire fondi comunitari possono diventare deputati al Parlamento europeo.

Quando i risultati elettorali sono ufficiali, gli Stati membri comunicano i nomi di chi ha ottenuto un seggio al PE e il Presidente chiede alle autorità competenti degli Stati membri di adottare le misure necessarie per evitare **incompatibilità** tra funzioni.

Prima di assumere l'incarico, i deputati neoeletti, la cui elezione è stata comunicata al Parlamento, **devono dichiarare per iscritto di non rivestire alcuna funzione incompatibile con il mandato di deputato europeo**. Tale dichiarazione deve essere presentata almeno sei giorni prima della seduta costitutiva del Parlamento.

Le credenziali dei nuovi deputati sono verificate dalla **commissione giuridica del Parlamento**, che redige una decisione sulla base delle informazioni trasmesse dagli Stati membri. La decisione è poi trasmessa al Presidente, che ne informa la plenaria durante la tornata successiva. Oltre a verificare le credenziali, il Parlamento decide in merito a eventuali controversie a norma dell'Atto del 20 settembre 1976, a eccezione di quelle che attengono alle leggi elettorali nazionali.

Laddove si accerti che un deputato abbia una funzione incompatibile, il Parlamento **"constata la vacanza"**.

# Come è eletto il Presidente della Commissione?

**Il Parlamento europeo elegge il Presidente della Commissione. La prima opportunità sarà la sessione plenaria di luglio II (dal 15 al 18 luglio)**

Dopo le elezioni, **uno dei primi compiti del nuovo Parlamento è quello di eleggere il Presidente della Commissione europea**, l'organo esecutivo dell'UE. Gli Stati membri designano un candidato, tenendo però conto dei risultati delle elezioni europee. Il Parlamento deve poi eleggere il nuovo Presidente della Commissione a maggioranza assoluta (la metà dei deputati più uno). Se il candidato non ottiene la maggioranza necessaria, gli Stati membri hanno un mese di tempo per proporre un altro (il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata). In occasione delle elezioni del 2014 il Parlamento ha introdotto il sistema dei candidati principali: ciascun partito politico europeo presenta un candidato alla carica di Presidente della Commissione e il partito che ottiene il maggior numero di voti, e che potrebbe ottenere la maggioranza in Parlamento, può proporre il candidato per tale carica.

# Come sono nominati i commissari?

Anche i candidati alla carica di commissari della Commissione europea devono superare un severo vaglio parlamentare.

Il Consiglio, in accordo con il neo-eletto Presidente della Commissione, adotta un **elenco di candidati commissari, uno per ogni Stato membro**. Essi devono presentarsi dinanzi alle varie commissioni parlamentari, in base alle competenze previste per ciascuno, dopodiché ogni commissione si riunisce per elaborare una valutazione delle competenze e delle prestazioni del candidato, da trasmettere al Presidente del Parlamento. È già accaduto che una valutazione negativa abbia indotto i candidati a ritirarsi dalla procedura. L'intera Commissione, inclusi il Presidente e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, deve poi essere approvata dal Parlamento con una sola votazione.

Una volta che il Presidente della Commissione e i commissari hanno ottenuto l'approvazione del Parlamento, è il Consiglio europeo a nominarli ufficialmente, deliberando a maggioranza qualificata.

Qualora, durante il mandato della Commissione, si verifichi un cambiamento sostanziale del portafoglio di competenze di un commissario, oppure occorra nominare un nuovo commissario in caso di vacanza o in seguito all'adesione di un nuovo Stato membro, i commissari interessati compaiono ancora una volta in audizione dinanzi alle commissioni competenti.

# Quanti deputati avrà il nuovo Parlamento?

**La nuova composizione del Parlamento europeo (con 705 deputati) entrerà in vigore solo se e quando il Regno Unito non sarà più membro dell'Unione europea.**

Finché il Regno Unito continuerà ad essere uno Stato membro, la composizione attuale (751 deputati) continuerà ad essere di applicazione.

Qualora la vecchia composizione (751) fosse ancora in vigore all'inizio del nono mandato, la nuova composizione si applicherebbe immediatamente alla data successiva del recesso del Regno Unito (da 751 a 705 deputati).

Per quanto riguarda i seggi supplementari assegnati agli Stati membri nella nuova composizione e nella nona legislatura del PE, tali seggi saranno disponibili solo dopo il ritiro del Regno Unito. (IE, FR, IT, ES, PL, RO, NL, SE, AT, DK, SK, SK, FI, HR, EE)

*Articolo 3.2 della [decisione \(UE\) 2018/937](#) del Consiglio europeo del 28 giugno 2018 che stabilisce la composizione del Parlamento europeo:*

*"2. Tuttavia, nel caso in cui il Regno Unito sia ancora uno Stato membro dell'Unione all'inizio della legislatura 2019- 2024, il numero dei rappresentanti al Parlamento europeo eletti per ciascuno Stato membro che si insedieranno sarà quello previsto all'articolo 3 della decisione 2013/312/UE del Consiglio europeo (2), fino a quando il recesso del Regno Unito dall'Unione non sarà divenuto giuridicamente efficace.*

*Una volta che il recesso del Regno Unito dall'Unione sarà divenuto giuridicamente efficace, il numero dei rappresentanti al Parlamento europeo eletti in ciascuno Stato membro sarà quello stabilito al paragrafo 1 del presente articolo.*

*Tutti i rappresentanti al Parlamento europeo che occupano i seggi supplementari risultanti dalla differenza tra il numero dei seggi assegnati in base al primo comma e quelli assegnati in base al secondo comma si insediano al Parlamento europeo contemporaneamente.*